

sua moglie avea avuto da un primo sposo, e Raimondo di cui è ignoto il destino, nonchè una figlia chiamata Raimonda maritata con Aton visconte di Soule in Guascogna. Prendono errore i moderni nel porre la morte di Raimondo Pons al 955 o 961 o ad altri anni (V. *Raimondo Pons conte d' Auvergne*). È a notarsi con Vaissete che dopo Raimondo Pons niuno dei conti di Tolosa si è mai qualificato per duca d'Aquitania, e un'altra osservazione da farsi, giusta lo stesso autore, si è che tutti gli atti della provincia di Linguadoca estesi durante la prigionia di Carlo il Semplice, portano la data degli anni del regno di questo principe; prova certa che i popoli di Linguadoca gli rimasero fedeli dacchè Raule unì in sè tutta l'autorità.

### GUGLIELMO TAGLIAFERRO III.

L'anno 950 GUGLIELMO TAGLIAFERRO primogenito di Raimondo Pons succedette in tenera età nella contea

---

che rimase costantemente ligio al suo legittimo sovrano. Odalrico morì non dopo l'anno 857.

### UNFREDDO marchese di Settimania.

L'anno 857 UNFREDDO o WIFREDDO che si crede della famiglia del duca san Guglielmo, come lo erano i suoi predecessori, era in possesso della contea di Besalu prima di succedere ad Odalrico nel marchesato di Settimania. I Normanni fatto uno sbarco nell'859 presso Narbonna, la assediarono, la presero e dopo averla saccheggiata la abbandonarono. Nell'863 Unfreddo s'impadronì della città di Tolosa scacciandone il conte Raimondo. Del che informato il re Carlo il Calvo, privò nell'864 Unfreddo dei suoi onori e lo proscrisse. Allora, come si disse, Carlo divise la Settimania in due governi, quello della Settimania propriamente detta e l'altro della Marca di Spagna o di Barcellona.